



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Piano Triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2019-2021. Approvazione.

L'anno 2019 il giorno giovedì 31 del mese di Gennaio nella Residenza Municipale. Vista la convocazione della Giunta Comunale fissata per le ore 18:30.

Eseguito l'appello, risultano:

Arena Carola	Sindaco	Presente/Assente
Ceschin Daniele	Vice Sindaco	Presente
Baù Tiziana	Assessore	Presente
Catuzzato Filippo	Assessore	Presente
Mancini Oscar	Assessore	Presente
Minello Ferdinando	Assessore	Presente

Totale Presenti 6

Totale Assenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale del Comune Greggio Dott.ssa Luisa.

Assume la presidenza la Sig.ra Arena Carola nella sua qualità di Sindaco, e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 18:45.

OGGETTO:Piano Triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2019-2021. Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge 06.11.2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

Visto il Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, come novellato con D.Lgs. 25.05.2016, n. 97;

Vista la Legge 07.08.2015, n.124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che prevede all’art. 7 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

Visto il Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013, con la funzione di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione;

Vista la Determinazione n. 12 del 28/10/2015 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la Determinazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale è stato approvato il PNA 2016 e la Deliberazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 con la quale sono state approvate le “Prime Linee Guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;

Ricordato che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 interviene in parte superando e integrando, anche con approfondimenti su temi specifici, quanto previsto dal precedente PNA 2013, titolo di esempio con riguardo alle previsioni relative alle amministrazioni ed enti destinatari del PNA, alla misura della rotazione, alla tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblowing), in parte confermando le disposizioni contenute nel PNA 2013, come aggiornato dalla Determinazione ANAC n. 12/2015, nonché riservandosi di intervenire con futuri approfondimenti relativamente alla predisposizione di Linee guida sulla trasparenza, in sostituzione di quelle presentate con la Delibera CIVIT n. 50/2013, Linee guida sui codici di comportamento e sulle altre misure generali, Linee guida relative al ruolo e funzioni del RPCT nel procedimento di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità.

Il PNA 2016 prevede inoltre, in generale:

- il maggior coinvolgimento dell’organo di indirizzo politico alla predisposizione del PTPC, Citta' di Mogliano Veneto - Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 31/01/2019

tramite la definizione di obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e degli stakeholders nell'elaborazione e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

- l'unificazione in capo ad un solo soggetto del ruolo di Responsabile della corruzione e della trasparenza (RPCT) come regola fondamentale, con un rafforzamento di poteri e funzioni in capo a tale soggetto, al fine di garantire lo svolgimento dell'incarico in autonomia ed effettività ed il rafforzamento dei compiti e dei poteri degli OIV o organi ad essi equiparati in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche in una logica di coordinamento con il RPCT e di relazione con l'ANAC;
- la creazione di una sezione dedicata alla trasparenza nel PTPC in cui vengano definite le misure organizzative utilizzate per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza, come precedentemente evidenziato;
 - la previsione di alcuni approfondimenti con riguardo a settori particolarmente esposti al rischio corruttivo, tra i quali, "Tutela e valorizzazione dei beni culturali", "Governo del territorio" e "Sanità";

-

Vista la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2017 al PNA, con approfondimenti dedicati ad alcune amministrazioni caratterizzate da peculiarità organizzative e funzionali ed in particolare: le Autorità di sistema portuale, i Commissari straordinari, le Istituzioni Universitarie;

Rilevato che, nella sua parte generale, l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione, ha evidenziato una serie di limiti ed inadeguatezze dei piani esaminati, appartenenti ad amministrazioni di diversi comparti, al fine di migliorare il supporto di ANAC nei confronti delle pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti cui si applica la normativa, in particolare con riguardo:

- alla necessità di rafforzare, dandone conto nel PTCP, il coinvolgimento degli organi politici, della struttura organizzativa e degli stakeholder esterni nel processo di approvazione del piano;
- alla prevista coincidenza della figura del responsabile per la prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza, nonché all'attribuzione effettiva al RPCT di un supporto conoscitivo e operativo o di una struttura di supporto con relativi compiti e responsabilità;
- alla effettiva organizzazione e formalizzazione di un sistema di monitoraggio, di un collegamento e coordinamento con gli strumenti di programmazione, segnatamente con il piano delle performance;
- alla necessità di migliorare la capacità di lettura del proprio contesto territoriale in funzione del rischio corruttivo, così come di migliorare la mappatura dei processi nelle cosiddette "aree generali" oltre che nelle "aree obbligatorie", l'individuazione delle cause degli eventi rischiosi, ed alla qualità delle misure specifiche individuate per la prevenzione;
- alla necessaria indicazione delle soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza;

Vista la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018, con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2018 al PNA e dato atto che lo stesso si articola in una parte generale in cui l'Autorità dà conto degli esiti della valutazione di un campione di Piani triennali di prevenzione della corruzione riferiti al triennio 2018-2020 dalla stessa esaminati e in una parte speciale, comprendente approfondimenti dedicati ai temi connessi alla gestione dei fondi strutturali, alla gestione dei rifiuti ed alle Agenzie fiscali, tenuto conto della complessità e della delicatezza che caratterizzano tali ambiti di competenze;

Rilevato che, nella sua parte generale, l'aggiornamento al Piano nazionale anticorruzione, partendo da un'analisi dei piani triennali di prevenzione della corruzione con riguardo a 536 amministrazioni appartenenti a diversi comparti, ha evidenziato una serie di limiti ed inadeguatezze, al fine di migliorare il supporto di ANAC nei confronti delle pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti

cui si applica la normativa, in particolare con riguardo a:

- ± modalità di adozione annuale del PTCP con riferimento ai contenuti del Piano ed all'obbligo della adozione annuale;
- soggetti tenuti all'adozione delle misure di prevenzione della corruzione con particolare riguardo a società ed enti di diritto privato;
- ruolo che la normativa conferisce al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ed i requisiti soggettivi per la sua nomina e la permanenza in carica;
- rapporti tra gli obblighi di trasparenza e la nuova disciplina della tutela dei dati personali introdotta dal regolamento UE 2016/679 e rapporto tra RPCT e Responsabile della protezione dei dati (RPD);
- considerazioni in merito ad alcune fattispecie contemplate dalla normativa anticorruzione quali la cosiddetta "incompatibilità successiva", i codici di comportamento, con riferimento ai quali si riserva l'adozione di nuove "Linee guida", e la misura della rotazione del personale;

Ricordato che con deliberazione di Giunta comunale n. 296 del 17/12/2013 è stato approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mogliano Veneto";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 28/01/2014 con la quale sono stati approvati il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) del Comune di Mogliano Veneto per il triennio 2014-2016;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 30/01/2015 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) del Comune di Mogliano Veneto per il triennio 2015-2017, apportando alcune disposizioni aggiuntive e la formalizzazione di una modulistica appositamente predisposta secondo le indicazioni delle Tavole allegate al PNA, al fine di favorire il corretto adempimento e di proceduralizzare alcune buone pratiche avviate dall'ente per l'attuazione a regime delle misure introdotte con il Piano approvato nel gennaio 2014 ed, in particolare, per quanto concerne il monitoraggio dei tempi procedurali e la formalizzazione automatica di dichiarazioni in fase di affidamento/assunzione di incarichi diversi con riguardo ad eventuali incompatibilità, inconfiribilità, presenza di condanne, nonché la predisposizione di modulistica relativa ad eventuali segnalazioni di conflitti di interessi, incompatibilità, inconfiribilità;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28/01/2016 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) del Comune di Mogliano Veneto per il triennio 2016-2018, integrando alcune previsioni aggiuntive, tenuto conto delle osservazioni contenute nella Determinazione dell'Autorità n. 12/2015 con riguardo all'area dei contratti pubblici e della adesione da parte del Comune di Mogliano Veneto alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 18.12.2014, in attuazione di quanto disciplinato dall'art. 33 comma 3/bis del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, nonché promuovendo ulteriori attività per la formazione all'interno dell'Ente, la creazione di un sistema di monitoraggio effettivo e periodico con una Unità di controllo unica e di un nuovo sistema di valutazione del personale da integrare e coordinare con la normativa in materia di trasparenza e anticorruzione;

Dato atto, in particolare, che nell'anno 2016, tra gli obiettivi strategici dell'ente, è stato previsto e realizzato, un obiettivo specifico che prevedeva l'avvio di modalità automatizzate per la gestione dei flussi informativi per alcuni atti oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione

trasparente, nonchè la predisposizione di un Piano Operativo per l'osservanza da parte del personale delle disposizioni in materia di pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente", in un'ottica di semplificazione e miglioramento delle attività, al fine di promuovere e facilitare il corretto e tempestivo adempimento e controllo degli obblighi in materia di trasparenza previsti dai sopracitati provvedimenti normativi;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 31/01/2017 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2017-2019, procedendo all'inserimento di alcune misure previste in riferimento all'area contratti, lavori servizi e forniture ed all'inserimento di una quinta area denominata "governo del territorio", introdotta con il PNA 2016 relativamente ai processi che regolano la tutela, l'uso e la trasformazione del territorio, con la previsione iniziale di alcuni processi, in parte già inseriti all'interno dell'area c) e di nuova introduzione, prevedendo un riaggiornamento di tutti i processi contenuti all'interno del Piano di prevenzione della corruzione in sede di aggiornamento del Piano nel gennaio 2018 ed una progressiva integrazione delle previsioni in materia di anticorruzione e trasparenza con gli altri processi di programmazione e gestione, in particolare con il ciclo di gestione della performance e con il sistema dei controlli interni e proseguendo, nel contempo, nell'avviato percorso della formazione di tutti i soggetti coinvolti;

Dato atto, in particolare, che nell'anno 2017:

- si è proceduto all'attivazione, in esito alle istruttorie in seno alla C.U.G. e alle rappresentanze sindacali, del nuovo Sistema di valutazione delle performance, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 166 del 09/06/2017 e oggetto di specifici momenti formativi diretti ai valutatori ed a tutto il personale dipendente, in vigore dall'anno di valutazione 2017, che prevede una integrazione tra il ciclo di gestione delle performance e le previsioni in materia di anticorruzione e trasparenza al fine di promuovere lo sviluppo della cultura dell'integrità all'interno dell'ente;

- in un'ottica di correzione e miglioramento delle attività, al fine di promuovere l'adempimento e il controllo dei vigenti obblighi in materia di trasparenza ed il necessario coordinamento con gli strumenti di programmazione, tra gli obiettivi strategici dell'ente, è stato previsto e realizzato un obiettivo specifico per l'aggiornamento del Piano Operativo per l'osservanza da parte del personale delle disposizioni in materia di pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente", in relazione alle intervenute modifiche normative, nonchè la previsione e organizzazione di una specifica attività, mediante attribuzione di incarico di specifica responsabilità, organizzata con il coinvolgimento di personale appartenente a tutti i Settori, tesa alla correzione e normalizzazione degli adempimenti di comunicazione e trasmissione all'ANAC dei dati previsti dall'art. 1, comma 2, della legge 190/2012;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 31/01/2018 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2018-2020, procedendo all'inserimento di un'ulteriore misura con riferimento a tre processi individuati all'interno della quinta area denominata "governo del territorio", rinviando il riaggiornamento generale dei processi già previsti all'interno del Piano di prevenzione della corruzione in sede di aggiornamento del Piano nel gennaio 2019 e prevedendo la maggiore integrazione delle previsioni in materia di anticorruzione e trasparenza con gli altri processi di programmazione e gestione, in particolare con il ciclo di gestione della performance e con il sistema dei controlli interni e la prosecuzione del percorso della formazione di tutti i soggetti coinvolti;

Dato atto, in particolare, che nell'anno 2018 sono state proseguite, nel contesto della riorganizzazione dell'ente, le attività intraprese nelle precedenti annualità in merito alla revisione e aggiornamento dei procedimenti amministrativi, finalizzata anche ad una rivisitazione dei tempi procedurali e ad una successiva rimappatura dei processi e dei rischi all'interno del piano

anticorruzione, nonché in merito all'attivazione di un nuovo sito dell'Amministrazione Trasparente, più rispondente ai prescritti requisiti con riguardo ai formati dei dati, alla data di caricamento ed altri aspetti tecnici previsti dalle norme e dalle disposizioni dell'Autorità;

Rilevato che nel processo di riorganizzazione, tenuto conto delle carenze strutturali della dotazione di personale e delle molteplici funzioni in capo ai servizi, le attività di sintesi e rielaborazione dei dati per la predisposizione di nuovi modelli procedurali si è rivelata complessa e risulta ancora in corso, comportando conseguentemente un rinvio anche con riguardo alla rimappatura dei processi ed alla contestuale verifica delle previsioni di gestione del rischio e di sostenibilità delle misure di prevenzione;

Rilevato altresì che con riguardo all'implementazione del sito dell'Amministrazione Trasparente, contenuto nella nuova piattaforma "My Portal", sono state completate le attività preliminari da parte dei diversi servizi, mentre si rimane in attesa della definitiva attivazione da parte della Regione Veneto, più volte dalla stessa rinviata nel corso del precedente esercizio;

Dato atto altresì che nel corso del precedente esercizio, al fine di sensibilizzare l'intera struttura ad un comportamento improntato alla legalità ed all'etica nell'esercizio delle proprie attività quotidiane, si è proseguito nel percorso di formazione dedicata in tema di anticorruzione, trasparenza, codice di comportamento e materie rilevanti ai fini del piano anticorruzione, nonché nella progressiva integrazione delle previsioni di anticorruzione e trasparenza con gli altri processi di programmazione e gestione, in particolare con il ciclo di gestione della performance e con il sistema dei controlli interni, da un lato attraverso l'assegnazione di specifici obiettivi di gestione ed una valutazione mirata dei dipendenti con riguardo a tali aspetti e, dall'altro, attraverso incontri del RPCT presso i diversi servizi e la consolidazione delle modalità di monitoraggio da parte di una Unità operativa trasversale tra i diversi settori, a supporto del Segretario generale, per periodiche attività di controllo successivo interno anche con riferimento all'attuazione degli obblighi in materia di trasparenza;

Dato atto che sono proseguite anche nell'anno 2018 le attività di monitoraggio semestrale in merito al rispetto dei tempi procedurali attualmente previsti;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 06.11.2012, n. 190, come modificata dal D.Lgs. 25.05.2016, n. 97, "...L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla Giunta..."; la trasmissione avviene mediante pubblicazione nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente dell'ente, ai sensi di quanto disposto dall'Autorità nazionale anticorruzione;

Richiamato l'atto di nomina del Sindaco, Decreto n. 30 del 15.12.2014, con il quale si è provveduto all'individuazione e nomina del "Responsabile della prevenzione della corruzione" nella persona della dott.ssa Luisa Greggio – Segretario Generale;

Ritenuto opportuno e necessario procedere entro i termini stabiliti dalla vigente normativa all'aggiornamento del PTCP approvato con la propria precedente deliberazione n. 31 del 31.01.2018, dando atto che, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, lo stesso comprende, in apposita sezione, le modalità di attuazione degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente;

Considerata la centralità che la legge 190/2012 riconosce alla programmazione delle misure amministrative di contrasto alla corruzione, da intendere come precise scelte organizzative, che
Citta' di Mogliano Veneto - Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 31/01/2019

vanno di pari passo col miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività dei soggetti coinvolti e rilevato, in particolare, che l'Autorità evidenzia come la trasparenza sia strumentale alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica;

Esaminata con riguardo al contesto esterno di riferimento, la relazione periodica sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata, presentata al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicata sul sito della Camera dei Deputati alla data odierna con riferimento all'anno 2016, in particolare con riguardo ai reati perpetrati nel settore della Pubblica amministrazione ed alle operazioni della Guardia di Finanza nel territorio regionale e provinciale;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 317 del 15/12/2015, con la quale il Comune di Mogliano Veneto ha recepito il "Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici", sottoscritto in data 07.09.2015 dalle Prefetture – Uffici territoriali del Governo del Veneto, dal Presidente della Regione Veneto ed i Presidenti dell'UPI e dell'Anci Veneto;

Vista e richiamata altresì la deliberazione di Giunta comunale n. 305 del 06/12/2016, con la quale il Comune di Mogliano Veneto ha recepito il "Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici" da sottoscrivere con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Treviso, la Provincia di Treviso ed i Comuni della stessa, al fine di individuare sul proprio territorio ulteriori misure di prevenzione a tutela dell'economia legale per salvaguardare la realizzazione di opere e la prestazione di servizi di interesse pubblico da ogni tentativo di infiltrazione da parte di gruppi legati alla criminalità organizzata, trasmesso dalla Prefettura di Treviso in data 30/09/2016 ad aggiornamento ed integrazione del precedente, e dato atto che lo stesso è stato sottoscritto in data 06.12.2017;

Ritenuto opportuno e necessario proseguire nel corso del 2019 a promuovere, mediante una specifica attività di sensibilizzazione presso i diversi Settori dell'ente, tale ulteriore importante strumento di promozione della legalità sul territorio comunale, in prosecuzione con le attività portate avanti nelle precedenti annualità;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 380 del 20/12/2018, con la quale il Comune di Mogliano Veneto ha approvato la procedura relativa alle segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti (Whistleblowing);

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 382 del 20/12/2018, con la quale il Comune di Mogliano Veneto ha istituito il registro per l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5 del D.Lgs 33/2013 come modificato dal d.Lgs 97/2016, in attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 1309 del 28.12.2016;

Ricordato che in data 21/12/2018 è stato pubblicato sul sito del Comune avviso pubblico al fine di permettere la consultazione da parte dei soggetti portatori di interessi entro la data del 21/01/2019 e preso atto che non sono pervenute osservazioni, indicazioni e/o suggerimenti;

Valutata, con riguardo al contesto interno di riferimento, la opportunità e necessità di proseguire le intraprese attività volte ad una sempre più integrata collaborazione ed alla contestuale responsabilizzazione di tutto il personale dipendente, al fine di favorire costantemente da parte della struttura organizzativa dell'ente la gestione del rischio di corruzione come parte integrante del processo decisionale in un processo di miglioramento continuo e graduale;

Ritenuto opportuno e necessario integrare le previsioni del Piano, tenuto conto delle disposizioni del PNA, in merito alle seguenti fattispecie:

- al ruolo di RPCT, rivestito dal Segretario generale dell'ente, con riguardo a poteri, doveri, incompatibilità, rinviando a successive determinazioni con riferimento al contestuale ruolo di Presidente del Nucleo di valutazione, che viene per il momento mantenuto in capo allo stesso in quanto figura apicale e di coordinamento dell'attuale organizzazione dell'ente e valutate le funzioni dell'organismo stesso non coincidenti con le funzioni degli O.I.V., fatto salvo l'obbligo di astensione con riguardo agli adempimenti in materia di trasparenza;
- alla cosiddetta "incompatibilità successiva" (pantouflage), prevista al fine di scoraggiare comportamenti impropri del dipendente e, nello stesso tempo, pressioni o condizionamenti da parte di soggetti privati;
- alla rotazione del personale all'interno dell'ente, ricordando che, nel contesto della riorganizzazione complessiva dell'ente in corso, nell'anno 2018 è stata istituita una nuova funzione di posizione organizzativa nel settore 1 "Programmazione e sviluppo" ed una redistribuzione di funzioni con riferimento ad una posizione prevista all'interno del settore 2 "Programmazione e gestione territorio";

Dato atto inoltre che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 30.09.2017 è stata approvata la convenzione con la Federazione dei Comuni del Camposampierese per l'attivazione della S.U.A., presso la quale verranno pertanto svolte le procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, stazione appaltante che si aggiunge alla S.U.A. della Provincia di Treviso alla quale l'ente ha già aderito con la sopracitata deliberazione del Consiglio comunale n. 107 del 18.12.2014 e che tali modalità operative, prevedendo la gestione di intere fasi del processo di esecuzione di appalto di lavori, servizi e forniture determina una segmentazione delle attività, rimesse a soggetti pubblici differenziati e costituisce a monte una misura organizzativa generale a garanzia e perseguimento delle finalità di cui alla legge 190/2012;

Rilevato che in sede di conferenza dei dirigenti in data 23 gennaio 2019, in relazione alla valutazione della documentazione da approvare per l'aggiornamento del PTCP ed allo stato della riorganizzazione, si è rilevata l'opportunità di proseguire gli incontri presso i diversi servizi con riguardo all'attività di promozione e monitoraggio del PTCP e del codice di comportamento, nonché di organizzare anche per l'anno in corso una formazione mirata, alla stregua dell'esperienza maturata. Si è evidenziata altresì la necessità di coordinare un intervento unitario per addivenire all'approvazione definitiva di nuovi modelli procedurali ai fini della rivisitazione complessiva dei processi, rischi, relative pesature e conseguenti misure di prevenzione previste nel PTCP;

Vista la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della Corruzione, pubblicata in data 30.01.2019 sul sito dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente;

- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Vista la L. n. 190/2012;
- Visto il D.Lgs. n. 33/2013;
- Visto il D.Lgs. n. 196/2003;
- Visto il D.Lgs. n. 50/2016;
- Visto il D.Lgs. n. 97/2016;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 e art. 41 del vigente regolamento di contabilità e dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che ai sensi dell'art. 41 del vigente regolamento di contabilità e dei controlli interni sul presente provvedimento è stata rilasciata la presa d'atto da parte del Responsabile Finanziario.

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2019/2021, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. sul sito istituzionale del Comune – Amministrazione Trasparente;
4. Di dichiarare che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, come da presa d'atto allegata;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile avendo la successiva e separata votazione eseguita in merito, dato esito unanime e favorevole.

OGGETTO: Piano Triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2019-2021. Approvazione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario Generale **Luisa Greggio** del Comune di Mogliano Veneto;

Vista la proposta di deliberazione dell'Ufficio **Segreteria e Progetti Trasversali** da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Sotto la propria personale responsabilità;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità e dei controlli interni;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della azione amministrativa della sopra indicata proposta di deliberazione.

Lì, 31 gennaio 2019

Il Dirigente di Settore

Luisa Greggio

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

OGGETTO: Piano Triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2019-2021. Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Dott.ssa Rita Corbanese nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità e dei controlli interni;

P R E N D E A T T O

ai sensi dell'art. 41) del vigente Regolamento di Contabilità e dei controlli interni dell'attestazione resa dalla quale risulta che l'assunzione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lì, 31 gennaio 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rita Corbanese
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Arena Carola

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE

Greggio Dott.ssa Luisa

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ARENA CAROLA

CODICE FISCALE: IT:RNACRL65S69L483H

DATA FIRMA: 13/02/2019 09:02:56

IMPRONTA: 34646664336231313730623032613335663461653636393436653164613733363730363863613732

NOME: GREGGIO LUISA

CODICE FISCALE: IT:GRGLSU65R41L565J

DATA FIRMA: 12/02/2019 11:19:52

IMPRONTA: 38336438336333346139333363343338376161626632666236363463323037616463303538353261